



UNIVERSITÀ

Morfologia, aiuto per le lingue straniere

L'influenza e il ruolo della morfologia grammaticale delle lingue nell'apprendimento, sin da bambini, dei primi concetti matematici sarà il tema della conferenza che Franc Marušič e Rok Žaucer, docenti di linguistica all'Università di Nova Gorica ed esperti di linguistica teorica, terranno all'Università di Udine domani dalle 14.30 presso la sala Florio di palazzo Florio, in via Palladio 8. La conferenza in lingua inglese, intitolata "Grammatical morphology as a source of early mathematical concepts", è organizzata dalla Scuola Superiore dell'ateneo friulano con il sostegno della Fondazione Crup. La conferen-

za proporrà «un interessante esempio di ricerca condotta con il metodo sperimentale in una materia che - afferma Renato Oniga, docente di lingua e letteratura latina dell'Università di Udine e coordinatore dell'incontro - si colloca, per sua natura, in prospettiva interdisciplinare, all'incrocio tra discipline umanistiche e scientifiche: la linguistica, la psicologia dell'apprendimento, la matematica». La conferenza dei professori Marušič e Žaucer illustrerà, infatti, a studenti e interessati, i risultati di un lavoro sperimentale sull'apprendimento da parte dei bambini delle parole che designano i numeri in due lingue

tra loro indipendenti - sloveno e arabo saudita -, ma che dispongono entrambe di una distinzione tripartita nell'uso dei verbi e dei sostantivi: singolare, plurale e duale. L'analisi dei dati «ha dimostrato - spiegano Marušič e Žaucer - che l'apprendimento della morfologia del duale influenza in entrambe le lingue l'acquisizione da parte dei bambini della parola usata per il numero "due", in confronto con l'inglese: i bambini in grado di apprendere il significato del numero "due" sono sorprendentemente più frequenti nelle lingue che possiedono il duale, rispetto all'inglese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA